

**26 marzo 2018**

Ore 18.30 Circolo della Stampa "Palazzo Ceriana-Mayneri", Corso Stati Uniti 27 Torino

**Presentazione del libro di ALBERTO MATTIOLI "MENO GRIGI PIU' VERDI"**

**In dialogo con RENATO VERGA, Amici OSNRAI**



Giuseppe Verdi è il più celebre e popolare tra gli operisti: i suoi melodrammi continuano a essere rappresentati nei teatri di tutto il mondo. Ma Verdi è stato anche qualcosa di più: insieme a pochi altri grandi compatrioti (Machiavelli, Leopardi, Fellini) ha saputo descrivere gli italiani non per come credono di essere, ma per come sono veramente. Le opere del genio di Busseto sono i modelli dei nostri (tanti) vizi e delle nostre (poche) virtù. E nei suoi capolavori tutti, fra una cavatina e un duetto, ritroviamo atmosfere, situazioni e istituzioni che sono, nel bene e nel male, tipicamente italiane: la famiglia, il rapporto con le donne e con la Chiesa, la noia della provincia, il ruolo degli intellettuali, il peso del denaro.

**Alberto Mattioli**, nato a Modena nel 1969, è giornalista professionista. Dal 2006 lavora alla Stampa, redattore della Cultura, caposervizio agli Spettacoli, poi corrispondente da Parigi e attualmente alla redazione milanese. Esperto di interpretazione operistica, ha scritto saggi o tenuto conferenze per il teatro alla Scala, il Maggio Musicale Fiorentino, il Teatro Regio di Torino, il Gran teatro la Fenice di Venezia, il teatro Comunale di Bologna, l'Opera di Roma, il teatro Massimo di Palermo, il Grand théâtre di Ginevra e altri ancora. Collabora con "Classic Voice", "Musica", "Lavant-scène Opéra". Ha scritto due libri per Mondadori, "Big Luciano" (2007) e "Anche stasera. Come l'opera ti cambia la vita" (2012) e due libretti, "La paura" per Orazio Sciortino e "la rivale" per Marco Taralli.